

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 29 APRILE 2025)

L'anno duemilaventicinque, il giorno di martedì ventinove del mese di aprile, alle ore 14.39 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *il Presidente e gli Assessori Ghera, Maselli, Righini, Rinaldi e Schiboni.*

Sono assenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Palazzo e Regimenti.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Si collegano in videoconferenza la Vicepresidente e l'Assessore Palazzo.

(O M I S S I S)

Si collegano in videoconferenza gli Assessori Regimenti e Ciacciarelli.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 283

OGGETTO: Approvazione dello schema di Accordo di valorizzazione ai sensi dell'art. 112 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 tra la Regione Lazio e la Direzione regionale Musei nazionali Lazio per la valorizzazione e la fruizione pubblica della Certosa di Trisulti (Colleparado - FR).

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell'Assessore alla "Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile";
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;
- VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *"Legge di contabilità regionale"*;
- VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *"Regolamento Regionale di contabilità"* che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della Legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: *"Legge di stabilità regionale 2025"*;
- VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027"*;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione"*

del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 3 aprile 2025, n. 203, concernente: *“Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 3 aprile 2025, n. 204, concernente: *“Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile” al Dott. Luca Fegatelli;

VISTO l’Atto di organizzazione n. G04984 del 30 aprile 2024, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Programmazione alla Dott.ssa Miriam Cipriani;

VISTO l’articolo 9 della Costituzione, che testualmente recita: *“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l’ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell’interesse delle future generazioni”;*

VISTO l’art. 117 della Costituzione, che pone la *“valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali”* tra i temi oggetto di potestà legislativa concorrente Stato-Regioni, riservando allo Stato quella esclusiva in tema di *“tutela dell’ambiente, dell’ecosistema e dei beni culturali”;*

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;*

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e successive modifiche e integrazioni, che prevede all’art. 15 la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- PREMESSO che
- la valorizzazione del patrimonio, materiale e immateriale, presente nel proprio territorio e la fruizione dei beni culturali pubblici e privati sono una finalità istituzionale della Regione, ai sensi dello Statuto e delle leggi di settore citate;
 - la valorizzazione integrata del sistema dei beni culturali di che trattasi è da attuarsi nel rispetto delle esigenze della tutela, con riguardo sia alle valenze storico-artistiche, sia alle valenze paesaggistiche del complesso medesimo e degli altri beni;
 - le funzioni di tutela sono esercitate dal Ministero competente in materia di Cultura, ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”* (d’ora in poi *“Codice”*);
 - la Regione, ai sensi degli articoli 3 e 6 del Codice, coopera con lo Stato ai fini della tutela del patrimonio culturale e si coordina con lo stesso ai fini della sua valorizzazione;
- VISTI
- il Decreto del Ministro per i beni culturali e ambientali 11 dicembre 1997, n. 507, *“Regolamento recante norme per l’istituzione del biglietto d’ingresso ai monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità, parchi e giardini monumentali dello Stato”*, e s.m.i.;
 - il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*;
 - il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, e in particolare gli articoli 52, 53 e 54, concernenti il Ministero per i beni e le attività culturali;
 - il Decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, recante *“Disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 novembre 2001, n. 410, e in particolare l’articolo 3-ter, concernente il *“Processo di valorizzazione degli immobili pubblici”*;
 - il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 21 febbraio 2018, n. 113, recante *“Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”*, che, all’articolo 2, co. 2 lett. b, impone ai musei l’obiettivo di *“garantire un accesso di qualità per gli utenti e un miglioramento della protezione dei beni culturali, attraverso la definizione di un livello omogeneo di fruizione degli istituti e ai luoghi della cultura, di modalità uniformi e verificabili per la conservazione e valorizzazione degli edifici, dei luoghi, delle collezioni e di codici di comportamento e linee di politica museale condivise, comunque nel rispetto dell’autonomia dei singoli istituti”*;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024 n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;
- il Decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”*, e, in particolare, l’art. 4 relativo alle Direzioni regionali Musei nazionali;
- il Decreto del Ministro della cultura 25 settembre 2024, n. 299, recante *“Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”*, che, da ultimo, all’Allegato 2.49, assegna la Certosa di Trisulti alla Direzione regionale Musei nazionali Lazio;

VISTI

- la Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15 concernente: *“Sistema cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale”*;
- la Legge Regionale 10 marzo 2017, n. 2 recante *“Disposizioni per la realizzazione, manutenzione, gestione, promozione e valorizzazione della rete dei cammini della Regione Lazio. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 concernente l’organizzazione del sistema turistico laziale e successive modifiche”* ed in particolare l’art. 16 rubricato *“Riconoscimento nuovi cammini”*;
- la Legge Regionale 15 novembre 2019, n. 24, recante *“Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”*, che detta disposizioni in materia di gestione e valorizzazione del patrimonio culturale del Lazio al fine di potenziare la funzione di servizio, pubblico o privato di utilità sociale, e in particolare l’art. 29, comma 3, che recita: *“...la Regione, nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 42/2004, promuove la conclusione di accordi con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, altre Regioni, enti pubblici locali e statali, organismi internazionali, università, istituti scolastici e di formazione [...] ed enti privati che operano in ambito culturale, anche al fine di definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione...”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 22 giugno 2016, n. 201 che, nell’ambito dell’attuazione dell’Azione cardine *Sistemi di valorizzazione del patrimonio culturale in aree di attrazione* destina, tra gli altri, al MIBACT - Polo Museale del Lazio, per interventi di valorizzazione del complesso monumentale della Certosa di Trisulti, la somma di € 100.000,00 sul Capitolo di Bilancio regionale U0000G24567;
- l’Accordo di collaborazione sottoscritto in data 30/01/2017 ai sensi dell’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, tra la Regione Lazio e il MIBACT - Polo Museale del Lazio per il restauro e la valorizzazione della Sala Capitolare della Certosa (annotazione nel Registro Cronologico regionale con n. 19852 del 07/02/2017);
- la Deliberazione Consiliare 4 giugno 2020, n. 2 avente ad oggetto *“Piano Turistico Triennale 2020-2022 della Regione Lazio”* che prevede tra i principali cluster da sviluppare la Rete dei Cammini del Lazio, tra i quali il Cammino di San Benedetto che incontra tra le sue tappe più rilevanti la Certosa di Trisulti;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 20 aprile 2021, n. 192 di approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale, annualità 2021 (di cui alla L.R. 15 novembre 2019, n. 24), nell'ambito del quale è prevista la realizzazione di una rete di poli culturali nei territori delle cinque province del Lazio, ed in particolare nella provincia di Frosinone si fa riferimento ad un progetto di recupero e riutilizzo della Certosa di Trisulti a Colleparado;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 27 luglio 2021, n. 507 che approva lo schema di Accordo tra la Regione Lazio e la Direzione Regionale Musei Lazio del Ministero della Cultura, ai sensi dell'art. 112 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per la valorizzazione e il ripristino alla fruizione pubblica della Certosa di Trisulti;
- l'Accordo di valorizzazione sottoscritto in data 30/08/2021 ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, tra la Regione Lazio e la Direzione regionale Musei Lazio per valorizzare e ripristinare la piena fruizione pubblica della Certosa di Trisulti (annotazione nel Registro Cronologico regionale con n. 27537 del 09/12/2022);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 12 luglio 2022, n. 549: "*L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di Servizi Culturali regionali e di Valorizzazione culturale, annualità 2022*" che:
 - approva lo studio di fattibilità trasmesso da LAZIOcrea S.p.A., società *in house* e strumento operativo della Regione Lazio, per il ripristino della fruibilità della Certosa di Trisulti per l'anno 2022 relativo alla riattivazione di percorsi di visita all'interno del complesso;
 - destina in particolare alla stessa LAZIOcrea S.p.A. risorse per attività culturali;
- il Programma Operativo Annuale degli Interventi 2024 in materia di Spettacolo dal Vivo e di Promozione Culturale, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 2 maggio 2024, n. 311, che al paragrafo 1.9.2 "Sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo. Soggetto attuatore LazioCrea S.p.A." prevede la valorizzazione del patrimonio storico-culturale del territorio del Lazio mediante l'offerta di un programma di eventi a carattere promozionale e culturale consistente in appuntamenti da svolgersi all'interno degli spazi di valore storico gestiti da LazioCrea S.p.A.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 6 giugno 2024, n. 383 che:
 - approva il Business Plan 2024-2026 elaborato da LAZIOcrea S.p.A.;
 - finalizza risorse pari a complessivi € 355.200,00 (€ 142.200,00 per l'annualità 2024 e € 213.000,00 per l'annualità 2025) per la realizzazione di attività di valorizzazione e per la prosecuzione dei servizi volti alla fruizione pubblica della Certosa di Trisulti;
 - a parziale modifica di quanto previsto dalla suddetta D.G.R. n. 311/2024, stabilisce che le risorse stanziare per eventi a carattere promozionale e culturale da svolgersi all'interno degli spazi di valore storico gestiti da LazioCrea S.p.A. possano essere destinate anche alle attività da realizzare all'interno della Certosa di Trisulti;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 4 luglio 2024, n. 483 “L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Approvazione del Piano Annuale degli interventi in materia di Valorizzazione Culturale, Annualità 2024”, ed in particolare il punto iii) del capitolo 3 “Accordi e Protocolli d’intesa” del Piano, nel quale si prevede che è intenzione della Regione Lazio proseguire con i servizi e le attività di valorizzazione presso la Certosa di Trisulti, alla luce del Business Plan per il triennio 2024-2026 approvato con la summenzionata D.G.R. n. 383/2024;
- la Determinazione dirigenziale 23 luglio 2024, n. G09881 di affidamento *in house providing* a LAZIOcrea S.p.A., ai sensi dell’art. 7 del D.lgs. n. 36/2023, dell’esecuzione e espletamento delle procedure connesse alla organizzazione e realizzazione delle attività indicate nel succitato Business Plan, secondo la seguente ripartizione di voci e annualità:

Attività del Business Plan	Capitolo	P.d.C. finanziario	Risorse E.F. 2024	Impegno	Risorse E.F. 2025	Impegno
Piano di comunicazione	U0000G13914	1.03.02.02	25.000,00 €	53052/2024	26.200,00 €	4247/2025
Visite guidate	U0000C21924	1.03.02.02	70.200,00 €	53053/2024	109.800,00 €	4246/2025
Presidi	U0000G13914	1.03.02.02	20.000,00 €	53052/2024	36.500,00 €	4247/2025
Attività didattiche	U0000G13914	1.03.02.02	22.000,00 €	53052/2024	30.500,00 €	4247/2025
Altri costi	U0000G13914	1.03.02.02	5.000,00 €	53052/2024	10.000,00 €	4247/2025
TOTALE			142.200,00 €		213.000,00 €	

- la comunicazione acquisita al protocollo regionale in data 13/11/2024, n. 1397790, con la quale LAZIOcrea S.p.A. comunica all’Amministrazione regionale:
 - di aver aggiudicato con Determinazione n. 799 dell’08/11/2024 “il servizio di visite guidate presso la Certosa di Trisulti per una durata di 15 mesi rinnovabili, agli stessi patti e condizioni, fino al raggiungimento della soglia di cui all’art. 14 del D.lgs. n. 36/03, previa autorizzazione del Socio Unico Regione Lazio e relativa copertura economica”;
 - di ripristinare a partire dalla giornata del 30 novembre 2024 il summenzionato servizio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 19 dicembre 2024, n. 1095 “Approvazione del Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A. per l’anno 2025”, ed in particolare il Progetto 7.4 denominato “Collaborazione alla valorizzazione e ripristino alla fruizione pubblica della Certosa di Trisulti”, che prevede l’impiego di dipendenti di LAZIOcrea S.p.A. per lo svolgimento delle seguenti attività:
 - Accoglienza ed informazione al pubblico
 - Presidio

nonché il supporto della società *in house*, con il proprio *know-how* acquisito nell’ambito della valorizzazione di beni culturali, per la programmazione

artistico-culturale di iniziative di valorizzazione e promozione della Certosa di Trisulti;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 20 marzo 2025, n. 145 “[...] Approvazione del Programma Operativo Annuale degli Interventi 2025” in materia di Spettacolo dal Vivo e di Promozione Culturale ed in particolare il paragrafo 1.9.2 “Sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo. Soggetto attuatore LazioCrea S.p.A.” che prevede la valorizzazione del patrimonio storico-culturale del territorio del Lazio mediante l’offerta di un programma di eventi ricco e variegato a carattere promozionale e culturale nel settore dello spettacolo dal vivo da svolgersi all’interno degli spazi di valore storico gestiti da LazioCrea S.p.A.;

RITENUTO di stabilire che a integrazione di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale 20 marzo 2025, n. 145 “[...] Approvazione del Programma Operativo Annuale degli Interventi 2025” in materia di Spettacolo dal Vivo e di Promozione Culturale ed in particolare dal paragrafo 1.9.2 “Sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo. Soggetto attuatore LazioCrea S.p.A.”, le risorse stanziare per eventi a carattere promozionale e culturale nel settore dello spettacolo dal vivo da svolgersi all’interno degli spazi di valore storico gestiti da LazioCrea S.p.A. possano essere destinate anche alle attività da realizzare all’interno della Certosa di Trisulti;

VISTO il Decreto del Direttore regionale Musei nazionali Lazio 7 marzo 2025, n. 9, con il quale si introduce a partire dal 3 giugno 2025 il biglietto d’ingresso a pagamento alla Certosa di Trisulti, stabilendo:

- l’importo del biglietto di ingresso ordinario a euro 5,00;
- l’importo del biglietto con validità di 12 mesi, che consente un numero di accessi illimitato alla Certosa nel corso degli stessi, a euro 10,00;
- l’importo del biglietto di ingresso agevolato per i cittadini dell’Unione europea di età compresa tra i diciotto e i venticinque anni, a norma del richiamato D.M 11 dicembre 1997, n. 507, art. 4, comma 6, a euro 2,00;
- il libero ingresso e l’ingresso gratuito nei casi previsti dal richiamato D.M 11 dicembre 1997, n. 507, art. 4;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere alla sottoscrizione di un nuovo Accordo di valorizzazione, che sostituisce il precedente Accordo sottoscritto in data 30/08/2021, al fine di ampliare e rafforzare la strategia integrata, finalizzata all’incremento della fruizione e della valorizzazione della Certosa di Trisulti, da attuarsi anche mediante l’introduzione della bigliettazione;

ATTESO altresì che le azioni e gli interventi indicati nell’Accordo saranno attuati con il supporto della società *in house* LAZIOcrea S.p.A. a valere e nei limiti delle risorse come sopra descritte e di quelle che di volta in volta risulteranno disponibili;

VISTO lo schema di Accordo di valorizzazione ai sensi dell’art. 112 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 tra la Regione Lazio e la Direzione regionale

Musei nazionali Lazio per la valorizzazione e la fruizione pubblica della Certosa di Trisulti allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

- RITENUTO pertanto, per le motivazioni e le finalità sopra delineate, di approvare il suindicato schema di Accordo di valorizzazione tra la Regione Lazio e la Direzione regionale Musei nazionali Lazio, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- DATO ATTO che la presente Deliberazione non comporta nuovi oneri a carico del bilancio regionale, dal momento che si provvede all'attuazione delle attività previste con le risorse prenotate con Deliberazione di Giunta Regionale 6 giugno 2024, n. 383 e già impegnate con Determinazione dirigenziale 23 luglio 2024, n. G09881;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che si richiamano integralmente:

- di approvare lo schema di Accordo di valorizzazione ai sensi dell'art. 112 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 tra la Regione Lazio e la Direzione regionale Musei nazionali Lazio per la valorizzazione e la fruizione pubblica della Certosa di Trisulti allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- di stabilire, ad integrazione di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale 20 marzo 2025, n. 145 “[...] Approvazione del Programma Operativo Annuale degli Interventi 2025” in materia di Spettacolo dal Vivo e di Promozione Culturale ed in particolare dal paragrafo 1.9.2 “Sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo. Soggetto attuatore LazioCrea S.p.A.”, che le risorse ivi stanziare per eventi a carattere promozionale e culturale nel settore dello spettacolo dal vivo da svolgersi all'interno degli spazi di valore storico gestiti da LazioCrea S.p.A. possano essere destinate anche alle attività da realizzare all'interno della Certosa di Trisulti;
- di stabilire che le azioni e gli interventi indicati nell'Accordo saranno attuati con il supporto della società *in house* LAZIOcrea S.p.A. a valere e nei limiti delle risorse come sopra descritte e di quelle che di volta in volta risulteranno disponibili.

L'Accordo di valorizzazione sarà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato.

La Direzione regionale Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile provvederà ai successivi adempimenti in attuazione della presente deliberazione e a notificare, altresì, la presente deliberazione alla società LAZIOcrea S.p.A.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it

